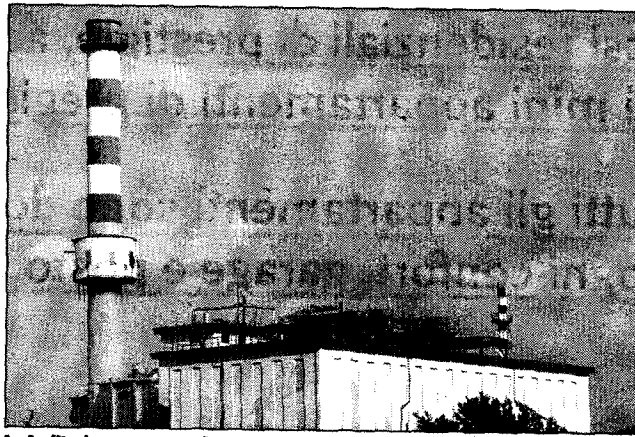


## Venerdì incontro pubblico con Lega consumatori, Assoutenti e Confedilizia

# Inceneritore, s'allarga il fronte del no



In Auditorium nuovo confronto pubblico sull'inceneritore di Coriano

**FORLÌ** - Si allarga il fronte contro l'inceneritore di Coriano: a dire "no" sono oggi e lo ribadiranno venerdì alle 20.45 durante l'incontro pubblico all'Auditorium della Carisp, in via Flavio Biondo, 16 - Confedilizia, Lega consumatori e Assoutenti. Almeno in base a quanto è stato messo sul tavolo dai medici di Forlì e Cesena (il documento sottoscritto da oltre 300 camici bianchi), dal "Clan-destino" (che ha raccolto ben 15mila firme

contro l'allargamento dei termovalorizzatori), e dalle stesse Arpa, Ausl, Provincia e Comune (il protocollo datato 2003 che metteva in luce i rischi connessi all'inquinamento prodotto dall'incenerimento dei rifiuti); e a quanto poco è stato invece risposto dalle Amministrazioni che, seppur chiamate in campo dai cittadini, "si

sono mostrate poco inclini al dialogo", affermano in coro Carlo Caselli, presidente della Confedilizia provinciale, Enea Gazzoni e Lanfranco Tuppolano della Lega consumatori, e Tamara Piraccini, capogruppo dei Verdi nella Circoscrizione 4. E all'incontro di venerdì non mancheranno illustri pareri: ospite d'eccezione - oltre a Patrizia Gentilini,

oncoematologa dell'Associazione medici per l'ambiente, nonché responsabile del Modulo di Oncoematologia del "Morgagni-Pierantoni" - sarà Federico Valerio, responsabile del Servizio di chimica ambientale dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, i cui studi il problema rifiuti erano già stati, in passato, pubblicati dal "Corriere". "Ma il nostro non è un 'no' aprioristico - precisa Gazzoni -. Le ragioni che ci spingono a chiedere un maggiore confronto sul tema 'inceneritore' nascono dal fatto che ci fidiamo del parere dei nostri medici e lamentiamo l'assenza di un'analisi d'impatto ambientale globale".

**Patrizia Cupo**